

## **Padre Giovanni Battista Lombardi (1856-1926)**

Giovanni Battista Lombardi nacque a Terzorio, presso Taggia, in diocesi di Ventimiglia, il 31 luglio 1856.

Entrò dagli Oblati a San Ponzio il 24 maggio 1870.

Vi fece la vestizione il 7 agosto 1870 e la professione il 4 agosto 1872.

Fu ordinato sacerdote a Nizza nel 1878 da mons. Balaïn, vescovo di Nizza, nella chiesa cattedrale di Santa Reparata.

Padre Giovanni Battista Lombardi aveva altri due fratelli sacerdoti, don Francesco (1851-1921), ora servo di Dio, fondatore del santuario di Bussana ed apostolo del Sacro Cuore di Gesù, e padre Pietro, gesuita di Genova.

Appena ordinato sacerdote si dedicò alla predicazione delle missioni nelle parrocchie della diocesi di Nizza parlando l'italiano, il francese e il nizzardo con facilità.

Fu poi vice maestro dei novizi e anche maestro, rettore della casa di San Ponzio, fino alla chiusura di quella casa nel 1903 in seguito alle note vicende politiche.

Venuto a Carignano, fu rettore di quella comunità e prefetto dei chierici dello studentato di teologia che in quel tempo aveva sede nella casa.

Nel 1906, dopo la visita apostolica, fu decisa la chiusura del collegio apostolico di Giaveno e l'apertura di un nuovo seminario vocazionale in Liguria. Fu scelta la città di Chiavari e ne fu incaricato padre Lombardi. Vi rimase venti anni.

Nel frattempo si diede alla predicazione nelle diverse parrocchie della diocesi e, specialmente, al ministero della confessione e della direzione spirituale nei vari istituti religiosi della città. Fu in questo ultimo campo che raccolse la più larga stima tra il clero, i religiosi e il popolo che unanimemente lo consideravano il "padre santo".

Era confessore ordinario nel seminario diocesano e nel collegio dei padri scolopi. Stimato dai vescovi di Chiavari Fortunato Vinelli e Giovanni Gamberoni, venne scelto da mons. Amedeo Casabona come suo confessore.

Colpito negli ultimi anni da una grave e fastidiosissima malattia (tumore all'intestino retto) aveva ottenuto nel 1924 il permesso di celebrare stando seduto.

La sua morte fu preceduta da lunga e dolorosa agonia. Morì a Chiavari l'11 novembre 1926 all'età di anni 70.

I suoi funerali furono un trionfo e il ricordo del "padre santo" rimase vivo per lunghi anni in quanti l'avevano conosciuto nella città di Chiavari.

Fu sepolto a Chiavari nella tomba della Congregazione.

Circa Giovanni Battista Lombardi: *La Sveglio*, settimanale cattolico di Chiavari, novembre 1926; *Il nuovo cittadino*, quotidiano cattolico di Genova, 16 novembre 1926; *Il Mamertino*, 1 (1927) 31-35; *L'Oblato*, 1927, pagg. 77-79; E. SABATINI, *In memoria di Padre G. Lombardi OMV Fondatore e direttore del collegio apostolico del S. Cuore in Chiavari*, elogio funebre, Chiavari 1927; V. NOVELLA, *Il parroco del terremoto, don Francesco Lombardi*, Bussana 1953.